



Giugno 1982 ☆☆☆ **Domodossola**

Escursione Alpe Veglia

Escursione con una distanza stradale molto lunga e lenta, ed una camminata impegnativa da effettuare a piedi, onde evitare code lungo la strada che costeggia il lago da Arona a Baveno; si prevede una partenza di buon mattino dal solito ritrovo. Passando da Saronno e Castellana si entra in autostrada che porta a Sesto Calende. A Stresa una breve sosta è indispensabile, poi passando per Feriolo si devia per il Sempione. Giunti a Varri una strada buona ma con curve strette porta a S.Domenico dove inizia la nostra camminata; strano, ma si inizia percorrendo una strada grippabile molto polverosa e in discesa; a fondovalle la strada si restringe formando un sentiero; subito ci troviamo di fronte ad una scorciatoia, e quasi tutti sono in difficoltà essendo faticoso e ripido; finalmente alla cima del costone si raggiunge il sentiero normale. Dopo circa 2 ore di cammino si arriva all'Alpe Veglia, un alpeggio con enormi distese a Prato adibiti a pascoli. Il sole, l'aria pura, un silenzio assoluto è il premio dopo tanta fatica, che la natura alpina offre a tutti. Un piccolo gruppetto di persone prosegue per il lago Dovino, posto a circa 1 ora e 30 minuti dall'Alpe Veglia.



☹ « Il parco naturale Alpe Veglia è un meraviglioso luogo di montagna ancora incontaminato e completamente immerso nella natura. Sorge a 1750 m di altitudine, a ridosso del confine con la Svizzera, vicino al passo del Sempione. Situated alla testata della val Cairasca, l'Alpe Veglia è una

stupenda conca di origine glaciale, modellata nel corso dei millenni dall'azione di acqua, vento e ghiaccio. Fino ad assumere l'attuale aspetto di una verde e florida piana, circondata da boschi di larici, prati, alte cime, nevai, ghiacciai, e popolata da numerose specie animali. Esclusa la stretta gola di deflusso delle acque, la piana è interamente circondata da montagne oltre 3000 metri, che raggiungono il culmine con il Monte Leone (m 3553), la più alta cima delle Alpi Lepontine. Attualmente il Veglia è un rinomato luogo turistico estivo. Una tempo era però abitato solo da cacciatori ed allevatori di bestiame, che vi salivano nel periodo estivo per procurarsi provviste. Recenti ritrovamenti archeologici testimoniano la presenza dell'uomo all'Alpe Veglia fin dalla preistoria. L'Alpe è costituito da sei antichi gruppi di baite e case: Cianciavero, Aione, Ponte, Isola, Cornù, La Balma. Molte delle baite, un tempo usate dai pastori e poi lasciate in disuso, sono state ristrutturate ed oggi usate come residenza estiva »

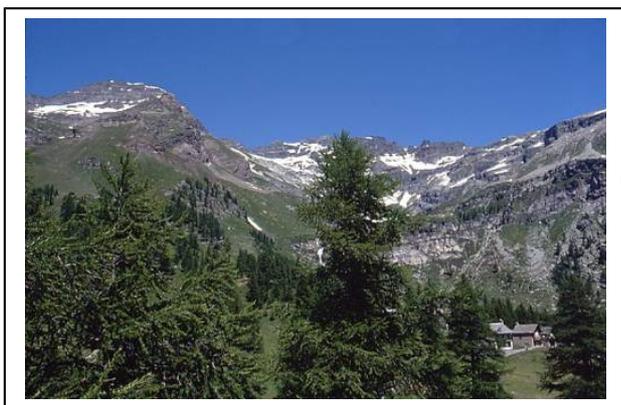
Nel primo pomeriggio il gruppo si è riunito all'Alpe per uno spuntino pescando le ultime risorser



nello zaino, dopo di che si riparte tutti insieme scendendo a valle percorrendo il normale sentiero più comodo. Da notare che la salita è stata talmente faticosa che tutti ne hanno risentito, ma consolandoci per aver goduto l'aria pura e dell'alpeggio.

Ore 17.30 partenza da S.Domenico, viaggio tranquillo fino a Baveno poi una coda fino a Sesto Calende; tutto il traffico poi torna normale e alle 21.30

siamo a Monza, l'orario che era previsto.



Saluti e abbracci, contenti della bella gita anche se faticosa: Un proverbio dice, è bello ciò che finisce bene!!!!!!!!!!!!!!.